

**B I L A L**

**AUTORE : FABRIZIO GATTI**



Fabrizio Gatti, giornalista inviato dell'ESPRESSO, si trasforma nel clandestino "BILAL" che vive il tremendo e sconvolgente dramma comune a tanti migranti: la partenza dal Sud del mondo per raggiungere quella che tutti loro considerano una vita migliore al di là del Mediterraneo.

Quella di Bilal è una storia vera, una cronaca di questo terzo millennio che descrive una nuova tratta degli schiavi: cosa significa viaggiare, lavorare e troppo spesso morire da clandestini.

Lo sfruttamento totale voluto dalle organizzazioni criminali africane e dalle aziende europee gode addirittura delle alleanze e della complicità di alcuni governi che, pur di introdursi in questi nuovi "guadagni", nulla fanno per ostacolare questa marcia di carne umana che, come sopravvissuta ad un disastro aereo, approda a Lampedusa: un miracolo dopo i disumani trattamenti e maltrattamenti subiti.

Quale è la loro colpa? Solo il fatto di essere nati in una parte del mondo anziché in un'altra: una roulette russa naturale della vita.

Si consiglia la lettura di "Bilal", racconto crudo ma veritiero.

L'autore Fabrizio Gatti è un testimone dei fatti. Ha vissuto in prima persona, da infiltrato e sottocopertura, con il nome di "Bilal" il percorso dei clandestini attraverso il Sahara.

La narrazione è dettagliata e mette in luce l'amaro ed ingiustificato prezzo di questo traffico pagato proprio da chi nulla ha se non la propria vita che troppo spesso perde alla ricerca di una vita migliore per sé ed i propri cari.

Viaggio della speranza di tanti e che per i sopravvissuti resta un'esperienza terrificante, ingiusta, disumana.

Il libro è disponibile per il prestito alla biblioteca del CEICC!